

**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE**

**DI COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA**

L'anno duemilaventitré il giorno --- del mese di ---

Tra

L'avv. Bruno Di Nesta, nato a ---- il ----, Direttore Generale dell'Ente d'Ambito "ATO Salerno", il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della predetta Autorità d'Ambito (C.F.: 95177040656);

E

Il dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, C. F. \_\_\_\_\_;

\*\*\*\*

**Premesso che:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO, tra i quali in particolare:

- istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO (art.23);

- stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.25);

- l'art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, in accordo con i principi generali fissati dalle disposizioni di legge;

- il D.Lgs. n. 150/2009 detta principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le Pubbliche Amministrazioni si devono adeguare;

- l'EdA Salerno, con Determinazione del Direttore Generale n. 191 del 25.11.2022, ha approvato il "Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance", nel quale sono stabilite altresì norme relative alla istituzione, alla nomina ed al funzionamento del Nucleo di valutazione, previsto in forma monocratica;

- in attuazione dell'articolo 7 del citato Regolamento, con determinazione del Direttore Generale n. 1 del 4 gennaio 2023, è stata indetta apposita procedura ad evidenza pubblica in esito alla quale, al termine dei quindici giorni di pubblicazione previsti per l'avviso, sono pervenute 22 domande di partecipazione;

- con Decreto Presidenziale n. 2 del 1° marzo 2023, il Presidente dell'EdA Salerno ha nominato il dott. \_\_\_\_\_ quale componente del Nucleo di Valutazione in forma monocratica.

Tutto quanto innanzi premesso,

**Si conviene e stipula quanto segue:**

### Art. 1

L'EDA Salerno, di seguito "Ente" come sopra rappresentato, conferisce al dott. \_\_\_\_\_, di seguito "Professionista", che accetta, l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione in forma monocratica.

### Art. 2

L'incarico ha ad oggetto lo svolgimento di tutte le attività di competenza del Nucleo di Valutazione, ovvero quelle individuate dalle leggi e dai regolamenti nel tempo vigenti in tema di misurazione e valutazione della performance, compreso il "Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance" di seguito "Regolamento sulla performance".

Nel dettaglio, il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- a) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni al Presidente;
- b) monitora l'andamento della performance;
- c) comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente e al Direttore Generale;
- d) valida la Relazione sulla performance;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni dell'Ente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) propone, sulla base del sistema di valutazione della performance, al Presidente la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/2009 e al presente regolamento;
- g) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;
- h) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;
- i) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- j) esprime parere sul sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente;
- k) definisce le modalità di svolgimento delle indagini di customer satisfaction, esterna ed interna;
- l) esprime parere sul codice di comportamento del personale dell'Ente;
- m) prende atto, nella relazione di cui alla lett. d), dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente al fine di destinare una quota degli stessi al premio di efficienza di cui all'art. 27 del decreto legislativo n. 150 del 2009, secondo le modalità previste dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il Nucleo di Valutazione svolge, inoltre, le altre funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi.

Per l'esercizio delle sue funzioni il Nucleo di Valutazione si avvale del supporto degli uffici dell'Ente.

Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Presidente dell'EdA.

### Art. 3

Il dott. \_\_\_\_\_ accetta l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione in forma monocratica.

L'incarico ha durata triennale, con decorrenza dalla sottoscrizione del presente contratto di collaborazione. L'incarico può essere rinnovato.

Al componente del Nucleo di Valutazione in forma monocratica verrà corrisposto un compenso annuo omnicomprensivo pari ad €. 10.000,00 (diecimila/00), oltre oneri di legge.

E' esclusa ogni forma di rimborso spese.

#### **Art. 4**

Ogni iniziativa che comporti oneri a carico dell'Ente dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Organo competente.

Il Nucleo di Valutazione svolgerà il proprio incarico in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, pur nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi dell'Ente.

L'Ente assicura e garantisce il buon funzionamento del Nucleo di Valutazione riconoscendo allo stesso, nell'espletamento delle funzioni e dei compiti assegnati, l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, anche per via telematica, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Gli uffici dell'Ente sono tenuti a collaborare con il Nucleo di valutazione e a rendere disponibili i dati e le informazioni necessarie per assicurarne il corretto espletamento delle attività.

Nell'espletamento delle sue funzioni, il Nucleo di valutazione assume l'obbligo del segreto d'ufficio sugli atti e documenti esaminati.

#### **Art. 5**

Nell'espletamento dell'incarico, il Professionista pur non essendo soggetto a vincoli di orari predeterminati, presterà preferibilmente la propria costante attività presso l'Ente almeno una volta al mese garantendo le prestazioni rientranti nell'oggetto dell'incarico come sopra definiti ed assicurando la presenza ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Le sedute del Nucleo di Valutazione si tengono, di norma, almeno una volta al mese e laddove sia richiesta la presenza di dipendenti dell'ente, durante l'orario ordinario di lavoro.

Alle sedute possono presenziare, previamente invitati e se necessario ai fini dello svolgimento dell'ordine del giorno, il Presidente dell'EdA, il Direttore Generale e i dirigenti dell'ente.

#### **Art. 6**

Le prestazioni di cui al presente disciplinare sono configurate in un rapporto di lavoro autonomo ai sensi degli articoli 2222 – 2237 c.c. e verranno espletate prevalentemente dal Professionista, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e quindi, fuori da quelle che sono le caratteristiche tipiche del lavoro dipendente.

#### **Art. 7**

Il rischio per l'esatto adempimento delle prestazioni pattuite, ricade esclusivamente sul Professionista salvo casi di forza maggiore.

#### **Art. 8**

Il componente del Nucleo di valutazione in forma monocratica cessa dall'incarico, oltre all'ipotesi di scadenza, nei seguenti casi:

a) dimissioni;

b) rimozione;

c) revoca;

secondo le modalità del Regolamento sulla performance.

Al componente cessato dall'incarico è corrisposta la quota di compenso maturata all'atto della cessazione.

**Art. 9**

Ogni modifica a quanto previsto nel presente contratto non avrà alcun valore se non approvata dalle parti per iscritto.

**Art. 10**

La liquidazione di ogni singola fattura, emessa trimestralmente, avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima.

Il Professionista ai sensi dell'articolo 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella legge medesima.

I pagamenti a favore del Professionista relativi all'incarico oggetto del presente contratto saranno effettuati esclusivamente sul conto corrente dedicato indicato dal Professionista.

**Art. 11**

Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dal Codice di comportamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente d'Ambito Salerno, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.20 del 29 novembre 2022.

**Art. 12**

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, il Dott. \_\_\_\_\_ autorizza l'Ente d'Ambito Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente disciplinare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Salerno, \_\_\_\_\_

Per l'Ente d'Ambito Salerno

Il Direttore generale

Il Professionista incaricato